



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

QUESITO 1:

Nel Disciplinare, al punto 5) "Preso visione della documentazione di gara e sopralluogo", si chiede ai concorrenti di contattare direttamente - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI - i referenti comunali ivi indicati, allegando poi le n. 7 attestazioni di sopralluogo assistito sottoscritte dai rispettivi referenti comunali. Vengono pertanto indicati i riferimenti dei referenti dei comuni di: Casarano, Matino, Parabita.

Siamo a chiedere di confermare se solo i referenti di questi 3 (tre) comuni - Casarano, Matino, Parabita - andranno contattati.

In caso contrario vi chiediamo di indicare anche gli estremi per contattare gli altri referenti dei comuni di: Miggiano, Montesano Salentino, Ruffano e Specchia.

RISPOSTA (Ques. 1)

L'Elenco dei referenti ARO Le/9 per ogni comune è stato pubblicato nella Sezione ARO 9/LE sul sito del Comune di Casarano.

QUESITO 2:

Nel Disciplinare di Gara al paragrafo 11 "Cauzioni e garanzie richieste" si prevede che: *"L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art.93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto a base d'asta per 9 anni."*

Al punto 10.11, inoltre, si precisa che trovano applicazione le riduzioni previste dal comma 7 del richiamato art. 93. L'art. 93 del D.lgs. 50/2016, al comma 7, prevede infatti la possibilità di usufruire delle riduzioni come di seguito riportato:

1. *L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 11000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.*

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

del regolamento (CE)n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI "ENISO14001. (.) Per il computo delle riduzioni, essendo possibili due metodi di calcolo, siamo con la presente a chiedere conferma dell'importo della cauzione provvisoria calcolato applicando le riduzioni - nel caso del possesso di ISO 9001 + ISO 14001:

I. importo della cauzione provvisoria pari ad Euro 336.587,79=;

II. importo della cauzione provvisoria pari ad Euro 448.783,72=;

si chiede quale dei due importi è corretto.

RISPOSTA (Ques. 2)

l'importo corretto nel caso del possesso delle certificazioni evidenziate dalla ditta è pari ad euro 336.527,79

QUESITO 3:

Nel Disciplinare di Gara al paragrafo 11 "Cauzioni e garanzie richieste" si prevede che i concorrenti, in caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà riportare l'autentica della sottoscrizione. Vi chiediamo di precisare se per copia autentica si intende l'autenticazione notarile oppure copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

RISPOSTA (Ques. 3)

l'autenticazione della sottoscrizione è regolamentata dal DPR445/2000 ss.mm.ii. ed è "l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione e' stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive";

QUESITO 4:

Tra la modulistica di gara, si richiede ai concorrenti di produrre il modello GAP. "impresa partecipante"



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

debitamente compilato. In merito a tale richiesta, si informa che il modello GAP è stato abrogato con nota n. 11001/119/20(8) del 16 maggio 2014, del Ministero dell'Interno.

Si chiedono chiarimenti in merito

RISPOSTA (Ques. 4)

si tratta di refuso. Il modello GAP non deve essere compilato.

QUESITO 5:

Nella modulistica di gara, e precisamente nell' "Allegato D" (punto 7), nell' "Allegato A" (punto 8), e nell' "Allegato F" (punto 8), si richiede il possesso dell'attestazione SOA richiesto ai punti 13.1.6 e 13.1.7 del disciplinare di gara e al punto 111.2.3} del bando di gara. Non essendoci corrispondenza tra la modulistica ed i citati punti del disciplinare e del bando di gara, si chiede conferma che trattasi di un refuso, e che il possesso della attestazione SOA non è richiesto ai concorrenti.

RISPOSTA (Ques. 5)

si tratta di refuso. Occorre riferirsi alle certificazioni di cui ai punti 13.1.6 e 13.1.7 del disciplinare

QUESITO 6:

Nel Disciplinare, al punto 13.8.2), si chiede conferma che la seguente frase incompleta è frutto di un mero refuso, in particolare:

13.8.2. Dal consorzio nel caso di consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c) del Codice, con l'eccezione per i consorzi stabili di cui all'art. 45 co 2 lett. c) del Codice, costituiti da non più di cinque anni, per i quali l'art. 47 co. 2 del Codice consente che i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi posseduti dalle singole imprese esecutrici vengano sommati in capo al consorzio. Nei casi sopra citati le relative dichiarazioni dovranno essere rese dal consorzio o, ove indicate

Siamo a chiedere di confermare che. il pezzo mancante della frase sia il seguente

o, ove indicate, dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici che svolgeranno l'attività oggetto dell'iscrizione, nel caso di consorzi di cui all'art. 45 co. lett. b) e c) del Codice



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

RISPOSTA (Ques. 6)

La frase mancante, per puro errore di battitura, al punto 13.8.2 del Disciplinare di gara, è la seguente: o, ove indicate “, dalle consorziate indicate quali esecutrici, con l’indicazione dei relativi fatturati.” Per cui l’intero punto 13.8.2 risulta così completato:

13.8.2. dal consorzio nel caso di consorzi di cui all’art. 45 co.2 lett. b) e c) del Codice, con l’eccezione per i consorzi stabili di cui all’art. 45 co 2 lett. c) del codice, costituiti da non più di cinque anni, per i quali l’art. 47 co.2 del codice consente che i requisiti economico finanziario e tecnico organizzativo posseduti dalle singole imprese esecutrici vengano sommati in capo al consorzio. Nei casi sopra citati le relative dichiarazioni dovranno essere rese dal consorzio o, ove indicate, dalle consorziate indicate quali esecutrici, con l’indicazione dei relativi fatturati.

QUESITO 7:

Ad integrazione dei dati contenuti nella documentazione allegata al Capitolato Speciale d'Appalto, siamo a richiedere i dati relativi al personale attualmente impiegato dall'impresa che gestisce i servizi e che dovrà essere assunto In caso di passaggio di gestione; per ogni operatore (senza indicazione da.1 nominativo) si richiede quanto segue:

- A. CCNL attualmente applicato;
- B. Data di nascita
- C. Data di assunzione;
- D. Rapporto di lavoro a tempo pieno o specificare di part-time;
- E. Retribuzione lorda annuale;
- F. Eventuali indennità retributive;
- G. Eventuale iscrizione al fondo Previambiente;
- H. Eventuale elenco personale avente diritto a sgravio contributivo (specificando la tipologia di sgravio);
- I. Eventuale elenco personale "svantaggiato" e/o eventuali non idoneità;
- J. Tipo di patente posseduta;
- K. Titolo di studio



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

RISPOSTA (Ques. 7)

Tali dati, se ritenuti necessari dalla concorrente, debbono essere reperiti dalla concorrente ai singoli Comuni, cui devono essere forniti dagli attuali soggetti gestori.

QUESITO 8:

In merito ai costi di smaltimento, siamo a richiedere l'elenco dei CER (o delle frazioni) per i quali l'onere dallo smaltimento ricada sull'Appaltatore. Tale quesito si rende necessario in quanto, pare esservi una contraddizione nell'art 2 del Capitolato Speciale d'Appalto:

- da un lato l'art 2 recita “.... Competeranno ai Comuni i costi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, dei rifiuti da spazzamento, i costi di trattamento/selezione/smaltimento dei rifiuti differenziati e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI, così come gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte selettive, come specificato nel "Piano Industriale servizi ambientali ARO 9/LE" e nel presente Capitolato speciale di appalto”
- dall'altro lato, proseguendo, lo stesso art. 2 recita “.... Sono a carico dell'Appaltatore i costi di trattamento/recupero/smaltimento di altre tipologie di rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività di cui al presente appalto”

RISPOSTA (Ques. 8)

non è presente alcuna contraddizione nell'art. 2, in quanto i due periodi citati si riferiscono chiaramente e tipologie diverse di rifiuti.

Come si evince chiaramente dalla lettura dell'art. 2, i costi di trattamento/recupero/smaltimento, posti in capo all'appaltatore, sono riferiti a qualsiasi tipologia di rifiuti diversa da quelli derivanti dalle attività di raccolta e spazzamento, disciplinati, invece, dal precedente periodo dell'art. 2.

QUESITO 9:

Si chiede, per ogni tipologia di rifiuto oggetto dell'appalto, nome ed Indirizzo degli impianti di destino attualmente impiegati;



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

RISPOSTA (Ques. 9)

Tali dati debbono essere reperiti dalla concorrente presso i singoli Comuni;

QUESITO 10:

L'art.13.1.5 (Capacità tecnico professionale), alle lettere a) e b) del Disciplinare di gara, prevede di:

Aver svolto negli ultimi tre anni solari (2013-2014-2015):

almeno un servizio di raccolta e trasporto rifiuti per enti pubblici, per almeno 24 mesi in modo continuativo a favore di uno o più comuni avente una popolazione complessiva (intesa come somma degli abitanti in tutti i comuni serviti) non inferiore a 62.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2015 (corrispondente approssimativamente alla popolazione dell'ARO Le/9) e comprendente nell'oggetto dell'appalto anche il servizio di spazzamento e di gestione CCR. almeno un servizio di raccolta e trasporto rifiuti per enti pubblici, per almeno 24 mesi in modo continuativo a favore di almeno un comune, tra quelli indicati alla precedente lettera a), avente una popolazione residente al 31 dicembre 2015 pari o superiore a 20.000 abitanti (corrispondente approssimativamente agli abitanti del comune più popoloso dell'ARO Le/9) e comprendente nell'oggetto dell'appalto anche il servizio di spazzamento e di gestione CCR.

Si chiede se debba intendersi che detti servizi siano solo previsti negli appalti o effettivamente svolti. Qualora il concorrente dovrà aver svolto anche tali servizi si chiede se, con riguardo ai CCR, bisogna averne gestito uno per ogni Comune sino al raggiungimento di 62.000 abitanti.

RISPOSTA (Ques. 10)

Come citato art. 13.1.5 (capacità tecnico professionale), lett. a) e b) del disciplinare di gara è richiesto di "aver svolto" i servizi ivi citati.

In merito ai requisiti relativi allo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, viene richiesto di aver svolto:



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

- almeno un servizio di raccolta e trasporto rifiuti per enti pubblici, per almeno 24 mesi in modo continuativo a favore di uno o più comuni avente una popolazione complessiva (intesa come somma degli abitanti residenti in tutti i comuni serviti) non inferiore a 62.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2015 (corrispondente approssimativamente alla popolazione dell'ARO Le/9) e comprendente nell'oggetto dell'appalto anche il servizio di spazzamento e di gestione CCR.

A tal proposito si intende che deve essere stato svolto un servizio di raccolta e trasporto rifiuti per uno o più enti pubblici, per almeno 24 mesi in modo continuativo, per una popolazione complessiva non inferiore a 62.000 abitanti.

il requisito del servizio di spazzamento e di gestione CCR è soddisfatto anche se solo contenuto nell'oggetto dell'appalto. Tale requisito può essere posseduto anche cumulativamente per una popolazione complessiva non inferiore a 62.000 abitanti.

- di aver svolto almeno un servizio di raccolta e trasporto rifiuti per enti pubblici, di cui uno eseguito per almeno 24 mesi in modo continuativo a favore di almeno un comune, tra quelli indicati alla precedente lettera a), avente una popolazione residente al 31 dicembre 2015 pari o superiore 20.000 abitanti (corrispondente approssimativamente agli abitanti del comune più popoloso dell'ARO Le/9) e comprendente nell'oggetto dell'appalto anche il servizio di spazzamento e di gestione CCR.

A tal proposito si intende che deve essere stato svolto, per almeno 24 mesi in modo continuativo, un servizio di raccolta e trasporto rifiuti a favore di almeno un comune tra quelli di cui alla lettera a) di popolazione non inferiore a 20.000 abitanti.

il requisito del servizio di spazzamento e di gestione CCR è soddisfatto anche se solo contenuto nell'oggetto dell'appalto.

QUESITO 11:

Nel capitolato speciale di appalto, emerge che almeno il 30% degli automezzi forniti dall'appaltatore, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, devono avere motorizzazione non inferiore ad euro 5, ovvero avere motorizzazione elettrica, ibrida, a metano o a GPL (cfr. art. 33 CSA).

Nel disciplinare di gara si rappresenta che" ... I mezzi previsti ed il dimensionamento dei servizi dell'appalto nel "Piano Industriale servizi ambientali ARO 9/LE hanno un carattere indicativo ... " (cfr. pago 42 del disciplinare), si fa presente che in più parti del Piano Industriale viene indicata l'alimentazione a metano per porter vasca 3,5 me ej o apear vasca di supporto per strade inaccessibili e compattatori bivasca 2,5 + 6 mc.



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

Si è riscontrato che alcune delle predette tipologie di autocarro non vengono prodotte in versioni con alimentazione a metano, pertanto siamo a richiedere conferma agli uffici in indirizzo che l'alimentazione indicata nel Piano Industriale, per i suddetti mezzi, sia da intendersi un mero refuso di trascrizione, stante anche la carenza di impiantistica all'interno dell' A.R.O. 9/LE.

RISPOSTA (Ques. 11)

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, ed indicato all'art. 33 del CSA, almeno il 30% (in numero) degli automezzi forniti dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del servizio, per la raccolta e trasporto di rifiuti deve:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5,
oppure essere
- elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Quanto indicato nel Piano industriale in merito alla alimentazione dei mezzi non è un refuso, ma si evidenzia che in ogni caso l'indicazione di mezzi bivasca a metano nel Piano Industriale è comunque indicativa in quanto spetta alla concorrente proporre le proprie tipologie di mezzi conformemente alle prescrizioni a base gara, compreso D.M. 13 febbraio 2014.

QUESITO 12:

Rispetto ai servizi richiesti come da capitolato si chiede di specificare le frazioni/contrade per ogni Comune che si intende servire, specificando anche il numero di utenze o abitanti per ogni frazione/contrada indicata o, in alternativa, si chiede di specificare il numero di utenze o abitanti che insistono nelle zone indicate come nel Fascicolo 7-elaborati grafici

RISPOSTA (Ques. 12)

Spetta alla concorrente la ricognizione di tali dati presso i singoli Comuni e/o direttamente sui luoghi di svolgimento dei servizi.

QUESITO 13:

Rispetto ai servizi di spazzamento, si chiede di confermare se il servizio di spazzamento meccanizzato con ausilio di operatore a terra (con spazzatrici da 2-4 me) debba essere utilizzato, tassativamente, sia per le



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

aree urbanizzate semicentrali che per le aree periferiche di ogni Comune, così come riportato a pago 31 del Fascicolo 4;

Rispetto ai servizi di spazzamento, si chiede se l'utilizzo della spazzatrice meccanica da 4-6 mc con autista e senza ausilio di operatore a terra debba essere previsto per le sole aree extra urbane;

RISPOSTA (Ques. 13)

Come specificato nel disciplinare di gara, il progetto posto a base di gara rappresenta le caratteristiche e le indicazioni minime per lo svolgimento del servizio nei territori comunali dell'A.R.O. Le/9 e l'offerta tecnica proposta dovrà essere elaborata avendo riguardo alle predette indicazioni minime. In particolare per i servizi di spazzamento stradale (e complementari), la concorrente dovrà presentare un PIANO OPERATIVO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO indicando per ogni servizio le modalità di esecuzione, le strade/aree oggetto di intervento, le frequenze, i mezzi ed il personale previsto, attrezzature e sistemi informatizzati necessari, nonché ogni altra informazione utile alla descrizione completa del servizio. Il piano dovrà essere sviluppato per ogni zona indicata nelle tavole di zonizzazione di cui al fascicolo 7 e per ogni Comune. La concorrente può proporre varianti migliorative, rispetto a quanto previsto a base gara, che saranno valutate secondo il criterio di valutazione A.1.5

QUESITO 14:

Rispetto ai servizi di spazzamento, si chiede se gli interventi debbano effettuarsi su tutte le strade così come segnate nelle Cartografie allegate (Fascicolo 7-elaborati grafici) di ogni Comune.

RISPOSTA (Ques. 14)

In merito ai servizi di spazzamento si chiarisce che gli interventi dovranno essere realizzati su tutte le strade delle aree individuate nelle cartografie del Fascicolo 7 fermo restando che la concorrente dovrà presentare, in sede di offerta, un PIANO OPERATIVO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO in cui saranno indicate le strade/aree oggetto di intervento, così come previsto dal disciplinare di gara.

QUESITO 15:

Nel disciplinare, rispetto alle modalità di redazione del progetto tecnico, si richiama il rispetto delle specifiche tecniche contenute nell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" che non risulta tra i documenti pubblicati; pertanto se ne richiede la pubblicazione.



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

RISPOSTA (Ques. 15)

L'Allegato I citato, non è chiaramente un allegato progettuale, ma il noto Allegato I al Decreto del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 13.02.2014 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 58 dell.11.3.2014) citato all'art. 1 del capitolato speciale di appalto.

QUESITO 16:

Rispetto agli interventi di lavaggio delle strade e del suolo pubblico, si chiede se: gli Interventi minimi richiesti sono da effettuarsi solo nei centri storici, così come riportato nel Fascicolo 4 a pag. 39, paragrafo 4.1.20, senza alcuna previsione per le zone urbanizzate semicentrali e periferiche.

RISPOSTA (Ques. 16)

L'indicazione del servizio di lavaggio strade e suolo pubblico nel centro storico fa parte dello standard minimo previsto dal progetto. La concorrente può proporre migliorie in tal senso nell'ambito del PIANO OPERATIVO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO che dovrà essere presentato in sede di offerta, così come richiesto dal disciplinare di gara.

QUESITO 17:

Nel Fascicolo 4. Capitolo: riepilogo delle frequenze di raccolta (pag. 22) compare una frazione con sigla "BDD BI". Si chiede di esplicitare la tipologia di rifiuto;

RISPOSTA (Ques. 17)

Beni Durevoli Dismessi – Beni Ingombranti;

QUESITO 18:

Si chiede di confermare la non possibilità di raccogliere frazioni quali plastica e alluminio in forma congiunta come multimateriale;

RISPOSTA (Ques. 18)

si conferma la non possibilità di raccogliere frazioni in forma multi materiale.

QUESITO 19:



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

Nel modello allegato A al punto 8 viene chiesto il possesso del certificato SOA. Trattasi di refuso visto che non è previsto il possesso della certificazione SOA?

RISPOSTA (Ques. 19)

fermo restando che la modulistica pubblicata costituisce solo un utile supporto per le concorrenti, occorre fare riferimento alle certificazioni di cui ai punti 13.1.6 e 13.1.7 del disciplinare di gara;

QUESITO 20:

Nel bando di gara viene riportato quale importo a base d'asta € 56,097.964,81 trattasi di refuso?

RISPOSTA (Ques. 20)

Trattasi di mero errore di battitura. L'importo complessivo a base gara corretto è 56.087.964,81 euro, come indicato in tutti gli altri elaborati posti a base gara;

QUESITO 21:

Ai fini del rispetto dei termini di richiesta sopralluogo si chiede data pubblicazione del bando sulla GURI;

RISPOSTA (Ques. 21)

Il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 1 del 02.01.2017;

QUESITO 22:

la cauzione provvisoria, le referenze bancarie e gli altri documenti devono essere intestati al Comune di Casarano o all'ARO 9/Le - Comune di Casarano (Ente capofila)?

RISPOSTA (Ques. 22)

per quanto riguarda l'intestazione della cauzione provvisoria, delle referenze bancarie e degli altri documenti essi devono essere intestati all'ARO Le/9.

QUESITO 23:

La cauzione provvisoria può eventualmente essere presentata su supporto informatico (cd rom), ai sensi del d.lgs 82/2005, provvista di firme digitali di tutti sia del contraente che del soggetto autorizzato all'emissione? Si chiede altresì se "autentica della sottoscrizione richieste deve essere notarile o può anche essere prevista l'autocertificazione ai sensi del dpr 445/00



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

RISPOSTA (Ques. 23)

per quanto riguarda l'ammissibilità della cauzione provvisoria con le modalità indicate dalla ditta, esse risultano ammissibili. Per quanto riguarda il significato dell'autentica della sottoscrizione richiesta si evidenzia che l'autenticazione della sottoscrizione è regolamentata dal DPR445/2000 ss.mm.ii. ed è "l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione e' stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive".

QUESITO 24:

Tra i requisiti viene chiesto "aver svolto almeno un servizio di raccolta e trasporto rifiuti per enti pubblici, per almeno 24 mesi in modo continuativo a favore di uno o più comuni avente una popolazione complessiva non inferiore a 62.000 abitanti alla data del 31.12.2015 e comprendente nell'oggetto dell'appalto anche il servizio di spazzamento e gestione CCR" si chiede se ogni comune servito deve avere nell'oggetto la gestione del CCR;

RISPOSTA (Ques. 24)

A tal proposito si intende che deve essere stato svolto un servizio di raccolta e trasporto rifiuti per uno o più enti pubblici, per almeno 24 mesi in modo continuativo, per una popolazione complessiva non inferiore a 62.000 abitanti.

Il requisito del servizio di spazzamento e di gestione CCR è soddisfatto anche se solo contenuto nell'oggetto dell'appalto. Tale requisito può essere posseduto anche cumulativamente per una popolazione complessiva non inferiore a 62.000 abitanti.

QUESITO 25:

Si chiede se può essere ritenuta valida il possesso e la gestione di centro di raccolta multi materiale di proprietà del gestore e non dell'ente

RISPOSTA (Ques. 25)

si richiede gestione di un CCR autorizzato ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 ss.mm.ii. di proprietà dell'Ente pubblico

QUESITO 26:

Dagli atti di gara pubblicati non si evince data prima seduta pubblica, mentre sul bando GUUE viene riportata la data del 06.03.2017



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

RISPOSTA (Ques. 26)

in merito alla data relativa alla prima seduta pubblica, individuata nel bando alla data del 06.03.2017, si evidenzia che al momento della pubblicazione del bando, è stata individuata la suddetta data per la prima seduta pubblica. Qualora dovesse subire variazioni, le variazioni saranno comunicate preventivamente dal RUP ai partecipanti alla procedura di gara, tramite PEC all'indirizzo/agli indirizzi Pec per le comunicazioni riportato/i sul plico contenete la documentazione e l'offerta".

QUESITO 27:

Tra i documenti da inserire nella busta A non è previsto l'Inserimento del DGUE, la sua presentazione è facoltativa?

RISPOSTA (Ques. 27)

Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 i concorrenti possono attestare il possesso dei requisiti generali ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale di cui al disciplinare di gara attraverso una dichiarazione redatta in conformità al modello allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata sulla GURI del 27 luglio 2016 n. 174) recante "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" rinvenibile al seguente indirizzo:

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>".

Pertanto la compilazione del DGUE è facoltativa. Sono obbligatorie le dichiarazioni da presentare a pena di esclusione, elencate nel disciplinare di gara

QUESITO 28:

si ritiene indispensabile, acquisire le seguenti ulteriori informazioni e documentazione:

1. Elenco utenze domestiche suddivise per indirizzo di residenza;
2. Stradari comunali aggiornati;
3. Quantificazione delle unità condominiali superi Oli a nr. 6 utenze.

RISPOSTA (Ques. 28)

Spetta alla concorrente la ricognizione di tali dati presso gli uffici Comunali dei Comuni dell'ARO o sui luoghi di svolgimento dei servizi.



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

QUESITO 29:

in merito ai Centri Comunali di Raccolta, si chiede di conoscere, la situazione impiantistica in essere (in particolare si chiede di conoscere se ogni comune dell'ARO LE/9 è dotato di tali strutture e in tal caso si chiede di conoscere la relativa quantificazione delle attrezzature presenti: (impianto di pesatura, n° cassoni scarrabili, n° presse stazionarie, n° contenitori per rifiuti liquidi e rifiuti speciali, ecc.)

RISPOSTA (Ques. 29)

Informazioni sui CCR, complementari a quelle presenti nel Piano industriale posto a base gara, sono da reperire durante il sopralluogo assistito, come specificato ai punti 5.2 e 5.3 del disciplinare di gara.

QUESITO 30:

Nel disciplinare di gara ai punti 13.1.6) e 13.1.7) è chiesto il possesso della certificazione di sistema di gestione della qualità e di sistema di gestione ambientale riferito alle norme UNI EN ISO 9000 E UN1 EN ISO 14000. Nell' Allegato A - QUALIFICAZIONE al punto 7 dichiara è riportato "che il requisito del possesso della certificazione, richiesto ai punti 13.1.6 e 13.1.7 del disciplinare di gara, è posseduto da questa Impresa come segue: denominazione S.O.A....."

RISPOSTA (Ques. 30)

fermo restando che la modulistica pubblicata costituisce solo un utile supporto per le concorrenti, occorre fare riferimento alle certificazioni di cui ai punti 13.1.6 e 13.1.7 del disciplinare di gara;

QUESITO 31:

Nell'Allegato A - QUALIFICAZIONE - Dichiarazione cumulativa del candidato - il punto 11 riporta: " DICHIARA INOLTRE, Ai sensi. dell'art. 106 comma 2 del DP R 207/2010, di avere esaminato il parere della Soprintendenza prot. N. 10632 del 03/05/2016, tutti gli elaborati progettuali, compreso"

RISPOSTA (Ques. 31)

Il riferimento al parere della Sovraintendenza citato nell'Allegato A è un mero refuso;

QUESITO 32:

A pag.31 par.4.1.15 "Servizio di spazzamento e di igiene urbana" dell'elaborato FASC.4 "La Gestione dei servizi ambientali" viene spiegato come il "servizio di spazzamento stradale previsto si distingue in manuale, meccanico e misto ... ", Di conseguenza è pubblicata una tabella di "riepilogo frequenze servizio



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

spazzamento" dove sono indicate le frequenze di svolgimento del servizio di spazzamento manuale, spazzamento misto meccanizzato e spazzamento meccanizzato.

Di contro, successivamente, viene pubblicata un'ulteriore tabella, dove è indicato il tipo di spazzamento stradale (manuale, misto meccanizzato e meccanizzato) associato alle diverse tipologie di aree individuate nel "fascicolo 7_ elaborati grafici", dove però viene indicato sia per l'area urbana semicentrale e sia per l'area periferica lo spazzamento con "spazzatrice meccanica autista + operatore". In tale tabella, quindi, non viene assegnata alcuna area al citato spazzamento meccanizzato (spazzatrice meccanica autista) ed invece sono assegnate due aree allo spazzamento meccanizzato misto (spazzatrice meccanica autista + operatore).

Pertanto stante la contraddizione si chiede di chiarire la previsione dei diversi tipi di spazzamento stradale in funzione delle aree indicate, precisando la differenza tra spazzamento misto meccanizzato e spazzamento meccanizzato.

Tale chiarimento si rende altresì necessario tenuto conto di quanto riportato a pag 32 del medesimo paragrafo dove si stabilisce che anche per lo "spazzamento meccanizzato" è prevista la presenza di un "facilitatore" a terra. Non si comprende quindi la differenza tra spazzamento meccanizzato e spazzamento misto meccanizzato. Solitamente nella letteratura tecnica di settore lo spazzamento meccanizzato è svolto da spazzatrice con solo autista, mentre lo spazzamento meccanizzato misto è svolto da spazzatrice con autista + operatore a terra.

Si chiede inoltre di chiarire se la frequenza dello spazzamento misto meccanizzato e meccanizzato 6/7 (ed analogamente la frequenza di 2/7) pag.31 par.4.1.15 "Servizio di spazzamento e di igiene urbana", richiede che ogni singola strada ricadente nell'ambito debba essere spazzata per 6 volte a settimana o se invece stabilisce la necessità di organizzare 6 interventi a settimana di spazzamento che servano a rotazione tutte le strade ricadenti nell'ambito. Tanto anche tenuto, a titolo esemplificativo, che la lunghezza complessiva delle strade del Comune di Casarano, ricadenti nell'area urbanizzata semi centrale e nell'area periferica, è pari a circa 140 km.

RISPOSTA (Ques. 32)

Per tali servizi la concorrente, come già indicato nel fascicolo 4, pag.4 e nel disciplinare di gara al punto 16.1, dovrà presentare un PIANO OPERATIVO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO indicando per ogni servizio le modalità di esecuzione, le strade/aree oggetto di intervento, le frequenze, i mezzi ed il personale previsto, attrezzature e sistemi informatizzati necessari, nonché ogni altra informazione utile alla descrizione completa del servizio. Il piano dovrà essere sviluppato per ogni zona indicata nelle tavole di zonizzazione di cui al fascicolo 7 e per ogni Comune.



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

Tale PIANO OPERATIVO, sarà in ogni caso soggetto ad eventuali calibrazioni in accordo con l'ente appaltante e/o Comune di riferimento, ridefinendo zone e modalità di intervento a parità di fattori produttivi impegnati.

I mezzi previsti ed il dimensionamento dei servizi hanno un carattere indicativo, pertanto sta alla autonomia progettuale della concorrente l'organizzazione dei servizi in maniera tale da non generare alcun tipo di disservizio ed offrendo il migliore standard quali quantitativo da assoggettare a valutazione.

La concorrente è tenuta a rispettare almeno cumulativamente il monte ore/anno indicato a pag.44 del Fascicolo 4.

QUESITO 33:

La determinazione n.-10 del 28/12/2016 - Reg. Gen. n. 1951 del 28/12/2016, al punto 6, da atto che "all'esito della gara, l'aggiudicazione definitiva sarà condizionata alla certificazione, da parte di ogni Comune facente parte dell'ARO 9/LE e, della copertura finanziaria relativa ai servizi oggetto del presente bando".

Si prega di chiarire se, sulla base della soprariportata previsione, possa ipotizzarsi, in assenza di certificazione della copertura finanziaria, la caducazione della gara. Tale chiarimento è necessario, soprattutto, in funzione dell'ingente investimento a carico dei concorrenti per la redazione di un progetto esecutivo.

RISPOSTA (Ques. 33)

Negli atti di gara non è riportata nessuna condizione riferita alla aggiudicazione definitiva.

Nella determina a contrarre citata, al punto 5 della parte dispositiva è riportato "dare atto che la spesa complessiva, necessaria per la attuazione dei servizi previsti dal progetto di che trattasi, sarà a carico dei bilanci dei singoli comuni facenti parte dell'ARO 9/LE per il periodo di anni 9, secondo la ripartizione contenuta negli elaborati progettuali

Con deliberazione dell'assemblea dell'ARO n.13 dell'8.11.2016, è stato approvato il progetto dei servizi posti in appalto, con il quadro economico ivi riportato, per l'importo complessivo di €. 62.071.761,30, di cui €. 56.087.964,81 per servizio posti a base di gara.

Nella citata deliberazione dell'ARO è riportato l'impegno a sostenere la spesa di cui sopra a carico dei bilanci dei singoli 7 Comuni e stabilita anche la ripartizione a carico di ognuno.

Quanto riportato nella determina citata, in merito all'aggiudicazione definitiva, deve intendersi riferito ad una aspetto puramente tecnico temporale, tendente ad avere l'acquisizione formale degli atti da parte dei singoli Comuni, in esecuzione alla deliberazione dell'Assemblea dell'ARO che, comunque ha assicurato la copertura finanziaria con l'approvazione del progetto. Resta comunque legittima la possibilità per



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

l'Ente, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241 del 1990, di adottare un provvedimento di revoca di una gara di appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura di gara, ancora prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso, ove ritenga di operare motivatamente una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (Consiglio di Stato sez. III 31/7/2013 n. 4026; Sez. III - sentenza 13 aprile 2011 n. 2291);

Tra l'altro, per giurisprudenza consolidata, è legittimo il provvedimento con il quale l'Amministrazione appaltante stabilisce di non portare a compimento una gara di appalto, già definitivamente aggiudicata, che sia motivato - in ordine alle ragioni di pubblico interesse - con il richiamo alle sopravvenute diverse condizioni economiche tali da rendere necessario un rifacimento del progetto; infatti, l'Amministrazione non è incondizionatamente tenuta alla stipulazione del contratto e tutti gli atti di gara, a partire dal bando per finire all'aggiudicazione definitiva, possono formare oggetto di ritiro attraverso le procedure tipiche che regolano l'esercizio del potere di autotutela, codificate dalla legge n. 241 del 1990 e s.m.i., la quale non riguarda solo l'aggiudicazione, ma anche gli altri atti di gara (TAR PUGLIA - LECCE, SEZ. III - sentenza 3 maggio 2011 n. 787).

QUESITO 34:

Nel paragrafo 9.3 del disciplinare di gara è previsto l'inserimento nella domanda di partecipazione della terna dei subappaltatori.

Considerando il disposto di cui all'art. 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, che prevede l'indicazione della terna di subappaltatori per il subappalto di lavori, servizi o forniture per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione, si chiede di precisare se debba essere inserita obbligatoriamente la terna dei subappaltatori nel caso in cui il soggetto concorrente sia munito di tutti i requisiti di partecipazione previsti ed intenda, eventualmente, subappaltare prestazioni che richiedono il possesso di particolare specializzazione (es. subappalto pulizia caditoie; raccolta abiti usati; raccolta oli vegetali; ecc; la cui esecuzione è subordinata al possesso d'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali);

RISPOSTA (Ques. 34)

La terna dei subappaltatori deve essere indicata, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del d.lgs.50/2016, solo se si intendono subappaltare servizi per i quali non è richiesta una "particolare specializzazione" e cioè quelli che, per l'esecuzione, non è richiesta una apposita qualificazione o iscrizione in albi.

QUESITO 35:



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

Nel paragrafo 15.10, sub 4, del disciplinare di gara è prevista, a pena di esclusione, dichiarazione del concorrente di "avere a disposizione per l'attivazione del servizio le attrezzature, i mezzi e quant'altro necessita per l'esecuzione dell'appalto".

A tale riguardo è considerato quanto disposto all'art. 33 del capitolato speciale, si chiede di precisare che la predetta dichiarazione debba essere resa dal concorrente prevedendo l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad acquisire le attrezzature, i mezzi e quant'altro necessita per l'esecuzione dell'appalto.

RISPOSTA (Ques. 35)

si conferma quanto prescritto dal paragrafo 15.10, sub 4: il concorrente deve dichiarare di avere a disposizione per l'attivazione del servizio, le attrezzature, i mezzi e quant'altro necessita per l'esecuzione dell'appalto.

QUESITO 36:

Nel paragrafo 16.1 del disciplinare di gara si precisa che il progetto posto a base di gara rappresenta le caratteristiche e le indicazioni minime per lo svolgimento del servizio nei territori comunali dell'A.R.O. Le/9 e che l'offerta tecnica proposta dovrà essere elaborata avendo riguardo alle predette indicazioni minime. Si chiede di precisare se le suddette indicazioni minime siano da ritenere applicabili alla tipologia di servizi e frequenza degli stessi ovvero debbano essere ritenuti applicabili anche alle attrezzature e materiali (comprese le volumetrie degli stessi);

RISPOSTA (Ques. 36)

si conferma quanto esposto nel citato punto 16.1 del disciplinare, pienamente esplicitivo.

QUESITO 37:

Il modello di offerta economica, predisposto dall'Ente Appaltante e reso disponibile per la partecipazione alla gara, oltre ad apparire più pertinente a procedura di affidamento di lavori, non rispecchia le previsioni dettate al punto 17 del disciplinare di gara.

Si prega di chiarire se, nella formulazione dell'offerta, debbano essere osservate le disposizioni del disciplinare ovvero se debba essere utilizzato il modello dell'ente Appaltante;

RISPOSTA (Ques. 37)

la modulistica pubblicata non è vincolante e si rimanda alle indicazioni contenute nel disciplinare di gara. A tal proposito si evidenzia che, la tabella riportata alla lettera c) del punto 17.1 del Disciplinare di gara, per mero errore materiale, riporta gli oneri per la sicurezza da rischi da interferenza non soggetti a



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

ribasso, determinati a base gara e non gli oneri per la sicurezza aziendali di cui all' art. 87, c.4 del codice che devono essere indicati in fase di offerta dalla concorrente. La seguente tabella contenuta alla sopracitata alla lettera c) del punto 17.1 del Disciplinare di gara

Comune	Oneri sicurezza interni Singolo Comune non soggetti a ribasso 9 anni
Casarano	€ 75.319,25
Matino	€ 42.703,81
Miggiano	€ 13.233,32
Montesano Salentino	€ 9.917,56
Parabita	€ 34.067,25
Ruffano	€ 36.432,46
Specchia	€ 17.826,36
Totale ARO Le/9	€ 229.500,00

Deve quindi essere sostituita dalla seguente:

Comune	Oneri sicurezza interni Singolo Comune 9 anni
Casarano	€ _____, __
Matino	€ _____, __
Miggiano	€ _____, __
Montesano Salentino	€ _____, __
Parabita	€ _____, __
Ruffano	€ _____, __
Specchia	€ _____, __
Totale ARO Le/9	€ _____, __

Ad ogni buon fine, è stato pubblicato l'Allegato E bis in sostituzione dell'Allegato E.

QUESITO 38:



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

I requisiti di capacità tecnico professionale previsti nei documenti di gara possano essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo di imprese nel suo complesso:

nello specifico si chiede se, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, il requisito di cui alla lettera b), par. 13.1.5 del disciplinare di gara possa essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso con il possesso del requisito in misura maggioritaria dall'impresa mandataria nella misura minima del 60 e la restante parte dall'impresa mandante o possa essere anche dimostrato con il possesso da parte dell'impresa mandante dell'intero requisito soddisfacendo in tal modo il possesso del requisito dal raggruppamento nel suo complesso.

RISPOSTA (Ques. 38)

Il possesso del requisito di cui al paragrafo 13.1.5 del disciplinare di gara, si intende soddisfatto con le modalità prescritte al punto 13.9.1 del medesimo disciplinare di gara.

QUESITO 39:

Il modello all. A predisposta dalla SA non è attinente alle disposizioni richieste nel disciplinare di gara.

RISPOSTA (Ques. 39)

la modulistica pubblicata è puramente indicativa e non è vincolante e la concorrente è tenuta a rispettare quanto riportato nel disciplinare di gara.

QUESITO 40:

Con riferimento al Fascicolo 4 - LA GESTIONE DEI SERVIZI AMBIENTALI, ed in particolare al par. 4.1.17 pago 36 dove è riportato che:

"A tal proposito, sarà cura della concorrente presentare nel progetto tecnico ricognizione delle caditoie presenti sul territorio e relativo calendario di intervento, indicando per ogni zona i giorni di intervento ad es.: zona A dal al e così via."

Si chiede se tale progetto di ricognizione debba essere eseguito in fase di presentazione del progetto offerta o se debba essere prodotto in fase esecutiva, considerando che gli uffici tecnici comunali hanno già a loro disposizione la planimetria con indicazione dei pozzetti per i quali si chiede la ricognizione.

RISPOSTA (Ques. 40)



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

La ricognizione delle caditoie con le relative frequenze di intervento deve essere riportata nel Piano operativo di esecuzione del servizio della concorrente, così come specificato a pag. 41 del disciplinare di gara, nel rispetto delle indicazioni minime di cui a pag. 44 del Fascicolo 4.

QUESITO 41:

Con riferimento al Fascicolo 4 - LA GESTIONE DEI SERVIZI AMBIENTALI, ed in particolare al par. 4.2.2 pag. 55 dove è riportato che:

"L'associazione al sistema di raccolta domiciliare del RSU secco residuo di una tariffazione puntuale, associata alla riduzione dei conferimenti di RSU secco residuo, consente, invece, di ottenere una partecipazione costante e duratura nel tempo, poiché lo singola utenza può beneficiare direttamente del risultato del suo impegno nel ridurre i rifiuti residui, potendone valutare gli effetti in relazione all'importo tariffario che è tenuta a corrispondere annualmente, calcolato in base al grado di utilizzo del servizio di raccolta del rifiuto residuo."

Tale affermazione farebbe pensare che le Amministrazioni Comunali prediligano l'uso del sistema di lettura delle utenze per solo secco residuo, di contro nell'attribuzione dei punteggi, così come definiti dal Disciplinare di gara a pag.50 al punto A.2.2) sono attribuiti due punti per "dotazione di tag Rfid dei contenitori/buste per lo raccolta differenziata porta a porta delle frazioni recuperabili da utenze domestiche e non domestiche (in base alla dotazione offerta per monitorare al meglio i conferimenti e l'applicazione della tariffa puntuale)".

Si chiede di fare chiarezza sul criterio da utilizzare anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi nonché di una corretta progettazione considerando che i costi risulterebbero profondamente diversi nell'utilizzo dei TAG anche sulle altre attrezzature/buste.

RISPOSTA (Ques. 41)

il Piano industriale servizi ambientali 9/Le prevede come requisito minimo il controllo solo della frazione indifferenziata. L'eventuale dotazione di tag Rfid anche per i contenitori/buste impiegate per la raccolta differenziata sarà oggetto di valutazione in base ai criteri di valutazione specificati nel disciplinare di gara.

QUESITO 42:

Con riferimento al Fascicolo 4 - LA GESTIONE DEI SERVIZI AMBIENTALI, ed in particolare al par. 4.1.10 pag. 25 dove è riportato che:

"Per diminuire i conferimenti in discarica e garantire l'effettivo recupero dei rifiuti valorizzabili quali plastica, lattine in alluminio, è prevista l'installazione, in ogni comune presso il centro comunale di raccolta, di un "dispositivo informatizzato ecologico" modo Greeny EC3+2"



CASARANO



MATINO



MIGGIANO



MONTESANO



PARABITA



RUFFANO



SPECCHIA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 9 / PROVINCIA DI LECCE

Sede legale: Comune di Casarano - Piazza San Domenico – 73042 Casarano

PEC comune.casarano.le.it@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO COMUNE DELL'ARO 9/LE

Si chiede se tale modello sia da intendere esemplificativo e quindi si possa proporre un modello simile, inoltre, si chiede se "ECOCOMPATATORE" definito nel quadro economico sia da interdarsi quale "GREENY EC3+2" o sia un'altra attrezzature, nel quale caso si chiede di darne le specifiche tecniche.

RISPOSTA (Ques. 42)

il modello indicato è chiaramente indicativo, le concorrenti potranno proporre attrezzature di caratteristiche simili. La definizione "eco compattatore" è riferita alla suddetta attrezzatura tipo mod. Greeny EC3+2.

QUESITO 43:

Si chiede l'elenco delle utenze domestiche da servire in maniera domiciliare, ovvero il numero degli utenti per via o per comparto urbano in quanto in nessuno degli elaborati di gara e nei suoi allegati, è presente tale dato che si ritiene fondamentale per un corretto dimensionamento dei servizi di raccolta domiciliare nonché per una più corretta valutazione economica dei servizi oggetto di gara.

Si chiede, inoltre, i dati riferiti al precedente punto 6 del citato decreto.

RISPOSTA (Ques. 43)

Tali dati devono essere reperiti presso i Comuni.

QUESITO 44:

Di precisare, se ai fini della partecipazione alla procedura, sia necessario corredare le dichiarazioni da inserire nel plico A con i documenti elencati nel paragrafo 18.3.2. del disciplinare di gara.

RISPOSTA (Ques. 44)

la documentazione indicata al punto 18.3.2 (documentazione integrativa) non è necessario allegarla in quanto, come chiaramente indicato, potrebbe essere successivamente richiesta dalla stazione appaltante, fermo restando la facoltà della concorrente di allegarla in fase di presentazione della offerta.

Casarano 08.02.2017

F.to il Responsabile Ufficio ARO 9/LE - RUP
arch. Andrea CARROZZO